



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

**6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

SERVIZIO MANUTENZIONE

N. 1429 del registro delle determinazioni

del 06/09/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**PNRR - M5.C2.INV2.1 - RECUPERO
ARCHITETTONICO E FUNZIONALE DELL'EX
MONASTERO DI SANTA CROCE PER LA
REALIZZAZIONE DI ULTERIORI CAMERE
DELL'OSTELLO DELLA GIOVENTÙ - II PIANO
DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO
LAVORI. CUP: J74B18000030002**

PREMESSO che

Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Istruzione e Ricerca, Inclusione e Coesione, Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme;

PRESO ATTO che

L'art. 1, commi 42 e 43 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, assegnava ai Comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56, venivano stabilite le modalità di assegnazione ai Comuni dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, di cui all'art. 1, co. 42, della Legge n. 160/2019, nonché la tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle finalità del Decreto stesso, nonché i tempi per l'aggiudicazione dei lavori, monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

L'art. 2, co. 1 del richiamato DPCM 21 gennaio 2021 prevedeva che i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, potevano richiedere il contributo previsto dal già menzionato comma 42 dell'art. 1 L. n. 160/2019;

In considerazione a quanto disposto dal DPCM 21.01.2021, questo Ente ha presentato candidatura per l'ammissione al contributo dell'intervento denominato "**Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù - Il Piano**" – CUP: J74B18000030002, dal valore complessivo pari ad € 1.400.000,00, di cui:

- **€ 1.289.594,73** a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021;
- **€ 110.405,27** a valere sui fondi comunali quale quota di cofinanziamento.

PRESO ATTO che, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'Interno la «Missione 5: "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1: "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"» e corrispondenti milestone e target, nella quale sono confluite le linee di intervento di cui al co. 42, art. 1 della L. n. 160/2019 e del DPCM 21 gennaio 2021;

EVIDENZIATO che,

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. serie gen. n. 4 del 07.01.2022, è

stato approvato l'Allegato 1 riportante l'elenco degli interventi dei Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1, commi 42 e seguenti, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, tra cui l'intervento candidato da questo Ente, da destinare ad investimenti per progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Questo Ente ha inoltrato apposito atto di adesione e obbligo, in data 13.05.2022 attraverso il portale informatico TBEL e ricevuto conferma di ricezione da parte del Ministero dell'Interno con nota prot. 87365 del 13.05.2022, acquisita dall'Ente con prot. n. 44507 del 16.05.2022, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2022, con il quale l'Ente si impegnava a rispettare condizioni e termini dettate dal PNRR.

VERIFICATO che

Secondo quanto previsto dall'art. 6 del sopra richiamato Decreto del 04 aprile 2022, i Comuni Beneficiari del contributo, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al **30 luglio 2023**, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del DPCM 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR;
- i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca del contributo assegnato, entro il **30 settembre 2024**;
- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato dal direttore dei lavori, è il **31 marzo 2026**, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

DATO ATTO che

Questo Ente, con nota prot. n. 61337 del 26.06.2023 trasmessa a mezzo mail al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale per la Finanza Locale, ha presentato la necessità di ottenere un differimento del termine per la stipula del contratto di affidamento dei lavori, fissato al 30 luglio 2023 dal Decreto del 04 aprile 2022 in relazione all'intervento denominato **“Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano”** – CUP: J74B18000030002.

Con successiva nota prot. n. 0103360 del 07 luglio 2023, acquisita da questo Ente al prot. n. 66715 del 10 luglio 2023, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione centrale per la Finanza Locale, ha comunicato l'assenso alla richiesta presentata, concedendo la proroga dei termini per la stipula del contratto, fissando quale termine improrogabile il **30 settembre 2023 quale termine ultimo per l'aggiudicazione dei lavori**.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE PORZIONI DEGLI IMMOBILI DEL COMPLESSO DELL'EX MONASTERO DI SANTA CROCE

Il complesso dell'ex Monastero di Santa Croce occupa un intero isolato del centro storico della città di Altamura, circoscritto dalla via Santa Croce, via Falconi, via Turco.

Una porzione dell'immobile del Complesso di Santa Croce autonomamente funzionale, è stata interessata precedentemente dall'intervento ad oggetto: “Recupero Architettonico e Funzionale dell'ex Monastero di S. Croce per la realizzazione di un Ostello della gioventù e museo della pietra – I° stralcio” finanziato nell'ambito dell'Asse IV - Linea di intervento 4.1 – azione 4.1.3. del PO FESR 2007/2013;

Tale intervento ha riguardato esclusivamente la rifunzionalizzazione del piano terra e del piano primo adibiti interamente a camere di ostello e servizi. Gli interventi hanno riguardato anche il piano copertura a falde inclinate, tralasciando per carenza di fondi, l'esecuzione dei lavori al secondo piano, sebbene la progettazione, preliminare e definitiva, avesse previsto gli interventi anche al predetto piano dell'immobile.

Con riferimento all'intervento di cui sopra, il progetto preliminare veniva approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 55 del 28.04.2010, successivamente veniva approvato il progetto definitivo giusta Determinazione Dirigenziale n. 1332 del 30.09.2011 e venivano acquisiti i seguenti pareri sul progetto definitivo:

- in data 05.07.2011 parere di conformità favorevole da parte del Comando Vigili del fuoco di Bari- Ufficio Prevenzione, mentre, in data 5 settembre 2021, si acquisiva parere di conformità dell'intervento in questione da parte del comando VVFF della Provincia di Bari, a seguito delle integrazioni richieste in sede di conferenza dei servizi;
- si acquisiva, inoltre, specifica dichiarazione, rilasciata dal Capogruppo temporaneo di professionisti per le attività di progettazione indicati in sede di gara dall'Impresa CO.RES srl, di conformità al Regolamento Regionale n.24 del 28/09/2005 in relazione al DPR 357/97 e DPR 120/03 – pSIC-ZPS, sostitutiva del parere dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Bari;
- in data 15 dicembre 2011, con nota acquisita da questo Ente al prot. n. 0059378 del 15/12/2011, *la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta – Andria – Trani e Foggia* autorizzava l'esecuzione delle opere del Progetto Definitivo in questione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, riservandosi di prescrivere indicazioni e modalità operative sugli interventi da realizzare durante l'esecuzione dei lavori;

Con l'attuale intervento, invece si intende completare quanto già previsto nell'intervento finanziato dal PO FESR 2007/2013, attraverso la riqualificazione del piano secondo.

A tal proposito, si evidenzia che non vi sono sovrapposizioni tra il predetto intervento e quello in oggetto sia sotto il profilo tecnico-amministrativo che sotto il profilo finanziario (**assenza di doppio finanziamento**).

RIFERITO che,

Attualmente, questo Ente, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra l'altro, ha affidato l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica relativa all'intervento "Completamento del Recupero tecnico-funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce da adibire ad Housing Sociale" relativamente ad una ulteriore porzione di fabbricato tra Via Turco e Via Falconi del Complesso di Santa Croce estranea all'intervento in oggetto, con l'obiettivo di recuperare una ulteriore parte dell'immobile da adibire ad housing sociale e dare risposta alle disagiate condizioni di povertà abitativa in cui versano molte famiglie altamurane;

CONSIDERATO che

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1332 del 30.09.2011** si approvava il progetto definitivo dell'intervento di Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello della gioventù e museo della pietra.

Con successiva **Determinazione Dirigenziale n. 1920 del 30 dicembre 2022**, si stabiliva di procedere all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del Progetto Esecutivo dell'intervento di "**Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù - Il Piano**", ai sensi dell' art. 51 comma 1) sub. 2.1 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 e unitamente si approvavano gli elementi essenziali del contratto, lo schema di contratto, la relazione sul calcolo del corrispettivo, quest'ultimo quantificato in €58.204,69 oltre oneri ed IVA e si impegnava l'intero importo dell'intervento pari ad € 1.400.000,00 (comprensivi di oneri ed IVA) e altresì si sub-impegnava la spesa complessiva di € 73.850,11 (comprensivi di oneri ed IVA), necessaria per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 592 del 13 aprile 2023** si affidava, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, ai sensi dell'art.36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal Decreto-Legge n. 76 del 16 luglio 2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020 e ulteriormente modificato e integrato dal Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021 quest'ultimo convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, tramite procedura affidamento diretto, previo invito su piattaforma Telematica Empulia di numero tre operatori economici, il servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del Progetto Esecutivo per il "**Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano**", di cui alla M5C2 Inv. 2.1 del PNRR.

L'incarico veniva affidato a seguito delle verifiche ex art. 50 del D.lvo 50/2016 e della dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari, all' arch. Michele Liuzzi, P.IVA n. 06466150726, per un importo di € 54.945,23 oltre oneri ed IVA, il quale proponeva in sede di gara, il ribasso percentuale del 5,60% offerto sul prezzo a base d'asta per le prestazioni tecniche, la somma complessiva di € 69.714,51, di cui € 54.945,23 per onorario, € 2.197,81 per contributo Inarcassa nella misura del 4% ed € 12.571,47 per IVA al 22%, impegnando la somma complessiva al lordo del ribasso, di € 69.714,51 come segue:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.10.000		
cap.	bil.	cod.	denominazione	Imp.	importo
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174/1- 2023	€ 69.714,51

In data 11 maggio 2023 è stato sottoscritto con il professionista incaricato, il contratto Rep. n. 5157/2023 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate – TVB Bari con n. 20659 del 17 maggio 2023, serie 1T e in data 18 maggio 2023 è stato redatto verbale di consegna del servizio (prot. n. 47943 del 18/05/2023) ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. n. 49 del 07 marzo 2018.

In data 17.07.2023, con nota Pec acquisita da questo Ente con prot. n. 69263 del 17.07.2023 e successiva integrazione prot. 74742 del 01.08.2023 il professionista incaricato ha trasmesso gli elaborati del Progetto Esecutivo.

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare l'articolo 26, recante «Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori»;

VISTO in particolare il comma 7 del citato articolo 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO in particolare, il comma 369 del succitato articolo 1, ai sensi del quale “per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all' articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all' articolo 26, comma 7, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 , è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all' articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, è disciplinata la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al Fondo per l'anno 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 con i quali sono determinate le modalità, il contenuto e il termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di presentazione delle istanze;

VISTO il comma 375 del menzionato articolo 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria;

VISTO l'articolo 4 del succitato decreto del 10 febbraio 2023, il quale reca l'indicazione dei requisiti per l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e, in particolare, delle modalità di determinazione del fabbisogno finanziario emergente “netto” derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 371 e 379 del citato articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n.197;

VISTA, inoltre, la lettera e) del predetto comma 375, articolo 1, della legge 29 dicembre 2022 n.197 ai sensi della quale, limitatamente al secondo semestre, possono accedere al Fondo gli interventi integralmente finanziati con risorse statali la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha presentato nella finestra temporale dedicata sul portale REGIS istanza di accesso al Fondo Opere Indifferibili mediante procedura ordinaria richiedendo per l'intervento “PNRR M5C2I2.1 – Ex Monastero Santa Croce CUP: J74B18000030002” l'assegnazione di ulteriori € 140.000,00, pari al 10% per cento dell'importo complessivo dell'intervento, giusta Domanda di Finanziamento n. 0000005580 del 06.07.2023;

VISTO il Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 187 del 11/08/2023, Allegato 1, con il quale sono stati assegnate

le risorse pari a € 140.000,00 per l'intervento "PNRR M5C2I2.1 - Ex Monastero Santa Croce CUP: J74B18000030002" oggetto della succitata espletata domanda di accesso;

EVIDENZIATO che all'esito dell'effettiva assegnazione, il Quadro Economico dell'intervento ad oggetto: "PNRR M5C2I2.1- Ex Monastero Santa Croce CUP: J74B18000030002 comprensivo dell'importo di € 140.000,00 assegnato con Decreto del Ragioniere dello Stato n. 187 del 11/08/2023 sarà aggiornato con il primo provvedimento utile;

RIFERITO che

il progetto esecutivo dell'intervento in parola è stato consegnato in data 17.07.2023 prot. 69263 e successive integrazioni acquisite ai prot. 74742 del 01.08.2023 e prot. 80655 del 28.08.2023 costituito dai seguenti elaborati:

Codice	Descrizione allegati	
A	Elenco elaborati	
B	Relazione Tecnica Generale Descrittiva	
C	Relazione sostenibilità dell'opera (DSNH)	
D	Relazione CAM (Criteri ambientali minimi)	
E	Relazione tecnica Impianti	
F	Computo metrico estimativo complessivo e quadro incidenza della manodopera – Rev. 1	
G	Elenco prezzi unitari	
H	Analisi dei prezzi	
I	Quadro economico – Rev. 1	
L	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti – manuale d'uso	
M	Cronoprogramma	
N	Piano di sicurezza e coordinamento – layout di cantiere	
O	Fascicolo dell'opera	
P	Certificazione energetica Ante e Post e Relazione Tecnica 192/05 (ex L.10/91)	
Q	Capitolato speciale d'appalto – Rev. 1	
R	Schema di contratto – Rev. 1	
Codice	Elaborati grafici- Stato Attuale	scala
SA. 1	Inquadramento generale	varie
SA. 2	Planimetria del rilievo metrico e materico	1:100
SA. 3	Planimetria del rilievo del degrado	1:100
SA. 4	Documentazione fotografica	varie
Codice	Elaborati grafici- Progetto Architettonico	scala
PA. 1	Planimetria con indicazione degli interventi	1:100
PA. 2	Planimetria del progetto architettonico	1:100
PA. 3	Planimetria con arredi	1:100
PA. 4	Sezioni e particolari costruttivi	varie
PA. 5a	Dettagli architettonici bagni	1:50
PA. 5b	Dettagli architettonici bagni	1:50
PA. 5c	Dettagli architettonici bagni	1:50
PA. 5d	Dettagli architettonici bagni	1:50
PA. 6	Abaco infissi interni	1:100/varie
PA. 7	Viste prospettiche	
Codice	Elaborati grafici- Progetto Impianti	scala
PI. 1	Impianto elettrico e speciali - dorsali	
PI. 2	Impianto elettrico - schema unifilare dei quadri elettrici	
PI. 3	Impianto elettrico FM	1:50
PI. 4	Impianto di illuminazione e comandi	1:50
PI. 5	Impianti speciali	1:50
PI. 6	Schema automazione stanze	
PI. 7	Impianto di climatizzazione	1:50
PI. 8	Impianto idrico e fognante	1:50
PI. 9	Impianto fisso di estinzione incendi a naspi	1:50
PI. 10	Impianto fisso automatico di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio	1:50
PI. 11	Schema elettrico rilevazione fumi	
PI. 12	Pianta delle separazioni antincendio	1:50

e l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 1.400.000,00, rinviene dal seguente dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
n.	descrizione	Importo €
A)	LAVORI	
a.1	OG 2- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	595.341,36 €
a.2	OG- 11 Impianti tecnologici	304.219,19 €
a.3	Oneri della sicurezza speciali – OSS- (non soggetti a ribasso)	49.775,20 €
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO (a.3)		49.775,20 €
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO (a.1+a.2)		899.560,55 €
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (a.1+a.2+a.3)		949.335,75 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche dirette e indirette e saggi archeologici	1.797,11 €
b.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)	5.000,00 €
b.3	Imprevisti (max 10% della voce A)	94.933,58 €
C)	SPESE TECNICHE GENERALI	
c.1	Progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in F.E.	54.945,23 €
c.2	Direzione Lavori	94.180,72 €
c.3	Supporto al R.U.P.	5.000,00 €
c.4	Verifica progettazione art.42 del D.Lgs 36/2023i	5.000,00 €
c.5	Collaudo	19.200,79 €
c.6	Spese per commissione giudicatrice	2.000,00 €
c.7	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 20ore x € 50,00	1.000,00 €
c.8	art.45 co.3, su Servi di Ingegneria e Architettura-spesse tecniche [quota 80% di c.1+c.2+c.5]	2.693,23 €
c.9	art.45 co.5 (quota 20% di c.1+c.2+c.5)- non dovuto per finanziamenti comunitari	0,00 €
c.10	Incentivo personale interno, su Lavori (A) – art. 45 co.3 (quota 80% di A)	15.200,00 €
c.10.1	<i>di cui Incentivo S.U.A. Città Metropolitana di Bari</i>	
c.11	art.45 co.3 (quota 20% di A)	4.750,00 €
c.12	art.45 co.5 (quota 20% di A)- non dovuto per finanziamenti comunitari	0,00 €
c.13	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprensive	2.445,00 €
c.14	Accantonamenti art. 60 e 120 D.lgs. 36/2023	7.088,80 €
D)	IVA SU LAVORI, SPESE TECNICHE E CASSA E ARROTONDAMENTI	
d.1	I.V.A. su lavori (10%)	94.933,57 €
d.2	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di c.1+c.2+c.5)	6.733,07 €
d.3	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di c.1+c.2+c.5+d.2)	38.513,16 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b.1+.....+ d.3)		450.664,25 €
TOTALE COMPLESSIVO		1.400.000,00 €

CONFERENZA DEI SERVIZI

CONSIDERATO che per l'intervento di "Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù - Il Piano" – CUP: J74B18000030002, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito della M5C2 Inv. 2.1 del PNRR, oggetto del presente provvedimento:

Con disposizione dirigenziale del 07.02.2023 è stato nominato il gruppo interno per la verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, i cui esiti sono contenuti nel rapporto di verifica del 01.09.2023 prot. 82308, sulla scorta del quale, in pari data, il Rup ha sottoscritto l'atto di validazione;

In data 02.08.2023 con nota prot. 75273 è stata indetta Conferenza dei Servizi in forma semplificata con modalità asincrona- ai sensi dell'art. 14, co. 2 e art. 14-bis della Legge n. 241/1190 e ss.mm.ii., art. 14, co. 8, lett. b) del Decreto-legge n. 13/2023, così come convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023 – allo scopo di acquisire pareri, intese, altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al Progetto Esecutivo dell'intervento in parola;

determinazione assunta	protocollo parere		amministrazione/ente competente	denominazione allegato	esito
	data	numero			
INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE IN FORMA SEMPLIFICATA CON MODALITA' ASINCRONA	02.08.2023	75273	COMUNE DI ALTAMURA	ISTANZA	
PARERE UFFICIO PATRIMONIO	17.08.2023	78831	COMUNE DI ALTAMURA	PROT. 78831/2023	FAVOREVOLE
PARERE VIGILI DEL FUOCO	29.08.2023	15283	VV.FF.	AUT. PROT. N. 19044/2013	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	14.02.2023	15284	REGIONE PUGLIA	PROT. 80297/2023	FAVOREVOLE/ALL. A ART. 2 CO. 1 D.P.R. 31/17
PARERE SOPRINTENDENZA	09.08.2023	77552	MINISTERO DELLA CULTURA	AUT. EX. ART. 21 D.LVO 42/04	COMUNICATO ALLA SOPRINTENDENZA PER IL PNRR
PARERE PARCO AI FINI VINCA	28.02.2023	20270	PARCO NAZ. ALTA MURGIA	SENTITO AI FINI VINCA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
PARERE VINCA	09.08.2023	77177	REGIONE PUGLIA		RICHESTO SENTITO PARCO

PARERE ASL SIAN-NORD	01.09.2023	82078	ASL BARI	PARERE ASL	NON COMPETENTE PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
----------------------	------------	-------	----------	-------------------	--

ESITO CONFERENZA SERVIZI

In data 02.09.2023, si è concluso il termine per l'acquisizione dei pareri, previa indizione in forma asincrona della Conferenza dei Servizi.

All'esito non sono ancora pervenuti nei termini previsti dalla legge i pareri relativi al "Sentito del Parco" e della "VinCA", nonché il parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR.

Stante i pareri già acquisiti per le stesse finalità sul progetto definitivo, così come richiamato in premessa, rispetto al quale il presente progetto esecutivo non modifica la natura degli interventi a farsi.

Pertanto, considerato che il termine ultimo per l'affidamento dei lavori è fissato al 30.09.2023, pena la perdita del finanziamento e che comunque trattandosi di pareri endoprocedimentali che non modificherebbero la natura e l'oggetto dell'intervento, facendo riferimento all'art. 1 del D.Lvo 36/2023 ad oggetto "Principio del risultato", si intende procedere comunque con la procedura di gara, precisando ad ogni buon conto che non si darà corso all'esecuzione dei lavori, se non ad avvenuto ottenimento dei predetti pareri ancora non pervenuti.

In data 05.09.2023 con nota prot. 83145 il R.U.P. ha comunicato agli Enti coinvolti all'interno della Conferenza di Servizi, la conclusione della stessa.

VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

In data 04.09.2023 con nota prot. 82405, si è conclusa positivamente la procedura di verifica del Progetto Esecutivo, eseguita ai sensi dell'art. 42, co. 3 del D.lgs. n. 36/2023, validata dal RUP, ai sensi dell'art. 42, co. 4 del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

RICHIAMATI,

L'articolo 1, co. 1042, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

L'art. 1, co. 1043 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021) ha previsto che "Al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico";

Il DPCM 15 settembre 2021 ex comma 1044 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n.178/2020, il quale stabilisce che le Amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR sono responsabili, anche per il tramite delle strutture di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, del monitoraggio costante e continuativo dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finale, nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti.

PRESO ATTO che,

Con riferimento alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) punto 1.2 del D. L. 77/2021, convertito con L. 108 del 29.07.2021, impone ai Comuni non capoluogo, di procedere alle acquisizioni di forniture, servizi e lavori, oltre che con le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016, attraverso le Unioni di comuni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni capoluoghi di provincia;

Nell'Area metropolitana di Bari, giusta art. 1 della legge 07.04.2014, n. 56, a far data dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla ex Provincia di Bari la Città Metropolitana a cui, per quanto innanzi detto, i Comuni della medesima area possono affidare la gestione delle procedure in parola;

Con Decreto n. 333 del 24.11.2021, il Sindaco metropolitano ha istituito l'Ufficio dedicato alle procedure d'appalto

afferenti al PNRR e al PNC, incardinandolo presso il Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari;
Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa con i Comuni dell'Area Metropolitana ex art. 1, comma 1, lett. a) della Legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del PNRR e del PNC;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 17.05.2022, trasmessa con nota acquisita in atti al prot. 46895 del 23.05.2022, il Comune di Altamura ha manifestato la propria volontà di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e ss.mm.ii., affidando alla CMB la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture oggetto del Protocollo d'Intesa;

In data 15.07.2022, è stato acquisito al protocollo n. 64855 dell'Ente, il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana e il Comune di Altamura che disciplina i rapporti tra i due Enti in ordine alla gestione delle procedure di gara per affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate nell'ambito del PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) del protocollo d'intesa sopra indicato, la decisione di contrarre, adottata dal Comune aderente individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l'individuazione dell'aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 45 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 6 del predetto protocollo d'intesa;

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50, che trova applicazione alle procedure indette a partire dal 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

QUADRO NORMATIVO

RICHIAMATI,

il **DECRETO SEMPLIFICAZIONI** di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato e integrato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare:

l'art. 1 della Parte I – Governance per il PNRR – Titolo I-SISTEMA DI COORDINAMENTO, GESTIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PNRR:

co.2 Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a. affidamento diretto (...); b. **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno 10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...);

co.3 Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

co.4 Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;

l'art. 8,

co. 1 - In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura (...);

l'art. 225, co. 8 del Dlvo n. 36/2023 recante testualmente: "in relazione alle procedure e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad esse connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

l' art. 229 del Dlvo n. 36/2023 ad oggetto: "Entrata in vigore"

co.1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023.

co.2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

l'art. 192 del TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base (...);

il **CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI** di cui al D.lgs. n. 36 del 31 MARZO 2023, in particolare:

l'art. 17 del Dlgs n. 36/2023 ad oggetto: "Fasi delle procedure di affidamento" e nello specifico i seguenti commi:

co. 1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

co. 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell' [allegato I.3](#). Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.3](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro per la pubblica amministrazione, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

co. 8. Fermo quanto previsto dall'[articolo 50, comma 6](#), l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

co. 9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

co. 10. La pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante o dell'ente concedente, da esercitarsi da parte del dirigente competente.

l' art. 18 del Dlgs n. 36/2023 che ai seguenti commi così prevede:

co 1. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell' [allegato I.1](#), articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.

910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

co.3. "Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2.

l'art. 41 del D.lvo n. 36/2023 ad oggetto: "Livelli e contenuti della progettazione"

co. 5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. **Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.**

l'art. 42 del D.lvo n. 36/2023 ad oggetto: "Verifica della progettazione" e nello specifico il comma:

co 4. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del relativo procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

l'art. 48 del D.lvo n. 36/2023 per il quale:

1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.
2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.

l'art. 50 co.1 lett. c) del D.lvo n. 36/2023 per il quale:

1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

l'art. 108 co.1 lett. c) del D.lvo n. 36/2023 per il quale:

co 1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'[allegato II.8](#), con riguardo al costo del ciclo di vita.

co.2 Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
- c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
- e) gli affidamenti di appalto integrato;
- f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

co.2. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valu-

tata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. Nelle attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici per la pubblica amministrazione, le stazioni appaltanti, incluse le centrali di committenza, nella valutazione dell'elemento qualitativo ai fini dell'individuazione del miglior rapporto qualità prezzo per l'aggiudicazione, tengono sempre in considerazione gli elementi di cybersicurezza, attribuendovi specifico e peculiare rilievo nei casi in cui il contesto di impiego è connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici. Nei casi di cui al quarto periodo, quando i beni e servizi informatici oggetto di appalto sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 10 per cento. Per i contratti ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.

RILEVATO che,

Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47- *Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC* del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *"governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito, con modificazioni nella LEGGE 29 luglio 2021, n. 108.

VISTI, in particolare,

il **co. 4 dell'art. 47 del DL 77/2021** ultimo periodo che così riporta: *"Fermo restando quanto previsto al co. 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;

il **co. 7 dell'art. 47 del DL77/2021** che così recita *"Le stazioni appaltanti possano escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri puntualmente indicati ne rendono l'inserimento impossibile o contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

Le linee guida indicanti le modalità e i criteri applicativi per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC adottate con Decreti del 07.12.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità e pubblicate in G.U. Del 30.12.2021 ed in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida relativo alle eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere adeguatamente e specificatamente motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali o la rendano contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- per quanto attiene alla quota di genere delle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica; in questi casi, quindi, le stazioni appaltanti possono motivare il ricorso alla deroga, specificando che in quel determinato settore il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- in merito alla previsione di una quota pari al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori prodotti a livello nazionale.

EVIDENZIATO che,

Il Decreto n. 327 del 16.11.2022 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione maschile è pari al 91%, **il tasso di occupazione femminile è pari al 9% e il tasso di disparità è pari al 82%, rendendo il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni come previsto da PNRR difficoltoso;**

In considerazione del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento pari al 9%, potrebbe rilevarsi difficilmente raggiungibile un incremento percentuale, anche in considerazione delle lavorazioni previste in appalto.

RITENUTO di dover individuare, altresì, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 co.1 del D.Lvo n.36/2023, gli elementi **essenziali del contratto**, nel modo seguente:

oggetto del contratto	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE DELL'EX MONASTERO DI SANTA CROCE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI CAMERE DELL'STELLO DELLA GIOVANTU' - Il Piano					
prezzo	Importo contratto	€	949.335,75			
	Oneri sicurezza speciali/indiretti	€	49.775,20	NON SOGGETTI A RIBASSO		
	Importo lavori da assoggettare a ribasso (inclusa manodopera e stima oneri sicurezza aziendali)	€	899.560,55			
	Importo lavori da assoggettare a ribasso (al netto della manodopera e oneri sicurezza aziendali)	€	490.544,71			
	Aliquota IVA su lavori		10%			
	Costo manodopera ex art.41 co.13 e 14 D.Lgs. 36/2023			€ 382.029,02	NON SOGGETTI A RIBASSO	
Stima Oneri Sicurezza aziendali - (OSD)			€ 26.986,82	RIBASSO		
qualificazione appaltatore	cat.	descrizione	Importo	Class.	%	Note
	OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	€ 708.321,25	III	74,61	Categoria Prevalente qualificazione obbligatoria
	OS30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI;	€ 241.014,50	I	25,39	Obbligo di qualificazione o RTI: s.i.o.s. > 10% Categoria scorporabile e sub-appaltabile
durata del contratto	540 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
forma dell'appalto	appalto "a corpo" come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto					
fine del contratto	Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano					
criterio di scelta del contraente	D.lvo n. 36/2023, art.50, c.1, lett.c) e art. 76, procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, previa consultazione di almeno cinque operatori economici , ove esistenti, individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso di adeguata qualificazione. La procedura sarà espletata attraverso la Stazione Unica Appaltante (SUA) costituita presso la Città Metropolitana di Bari mediante invio di richieste di offerte;					
criterio di aggiudicazione dell'appalto	D.lvo n. 36/2023, art.108, c.1, 2 e 4 criterio dell'offerta più vantaggiosa, individuata sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo), da applicare sull'importo a base d'asta in termini di ribasso unico percentuale, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.					
fonte del finanziamento	OPERA FINANZIATA IN PARTE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1- Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale- (€ 1.289.594,73 a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021) E IN PARTE (€ 110.405,27) A VALERE SUI FONDI COMUNALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO.					
sottoscrizione contratto	Ai sensi dell'articolo 18, co. 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata".					
C.U.I.:	82002590725201800024					
C.U.P.:	J74B18000030002					

VISTO, l'elaborato allegato alla presente decisione "RELAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INFORMAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE PER PREDISPOSIZIONE ATTI PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELLA LETT.C) ART.2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ALTAMURA E CITTA' METROPOLITANA DI BARI" i criteri e i requisiti di accesso alla procedura per gli operatori economici;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO,

che, per la procedura di gara individuata con il presente provvedimento, ad oggetto "PNRR M5.C2Inv. 2.1- Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano" – CUP: J74B18000030002, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, stabilire altresì di:

Individuare gli operatori economici in possesso degli adeguati requisiti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Avvalersi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari, per l'affidamento in oggetto in virtù di quanto in premessa e che quest'ultima procederà all'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, tra operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi;

Dare atto che la procedura scelta è espressamente prevista come modalità generale dalla legge (art. 50, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023) e, in ogni caso, in aderenza al principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto legislativo, comporta una congrua riduzione dei tempi di affidamento assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa, come richiesto per l'utilizzo delle risorse PNRR e il raggiungimento delle relative milestones richieste dagli Atti d'obbligo;

Assicurare con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

Richiedere agli operatori economici di dichiarare, ai fini della partecipazione alla gara, l'assunzione dell'obbligo "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) e di assicurare la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani.

Precisare ulteriormente che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri DNSH di cui all'art.17 del Regolamento UE 2020/852, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai predetti requisiti;

Precisare che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Transiz. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;

Assegnare un termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);

Procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;

Precisare che, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n.36/2023 non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisare che, ai sensi dell'art. 67, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, i consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97. Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

Precisare che, ai sensi dell'art. 104, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, che la Stazione Appaltante si riserva di stabilire negli atti di gara che le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante

complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, siano svolte dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento;

Precisare che le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 65, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 36/2023 sono tenute ad indicare le imprese retiste che partecipano alla gara; alle imprese indicate è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

STABILIRE, altresì,

Che per il contratto d'appalto troverà applicazione la revisione prezzi e l'adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi.

L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

Trattandosi di appalto finanziato con risorse PNRR:

Gli OO.EE. che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47. co. 2 del D.L. 31 marzo 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108);

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono, altresì, tenuti a consegnare, sempre entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Ai sensi dell'art. 47, co. 4 cit., nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia necessario procedere a nuove assunzioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione). Ai sensi del citato articolo 47, comma 7, si precisa la soglia del 15% è stata determinata tenuto conto dell'oggetto del contratto, nonché del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento che risulta inferiore al dato medio nazionale relativo all'occupazione femminile (dati ISTAT).

Che il mancato adempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3 bis e 4 del citato art. 47 del DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, determinerà l'applicazione di penali commisurate in base alla gravità della violazione, all'entità delle conseguenze legate al ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso;

Che relativamente al predetto appalto, troveranno applicazione le penali ed i premi di accelerazione previsti dall'art. 50, comma 4 del D.L. n. 77/2021, e all'art. 70 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Che gli operatori invitati acquisiranno il PassOE che consentirà di effettuare le verifiche attraverso il sistema FVOE;

SPECIFICATO INOLTRE che, gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999.

DATO ATTO che,

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, annualità 2023, approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 13 febbraio 2023, con i seguenti dati identificativi:

<i>Oggetto</i>	Recupero architettonico dell'Ex Monastero di Santa Croce per realizzare ulteriori camere dell'ostello della gioventù – Il Piano
<i>Annualità</i>	Elenco annuale 2023
<i>CUI</i>	82002590725201800024
<i>CUP</i>	J74B18000030002
<i>Importo</i>	€ 1.400.000,00
<i>Finanziamento</i>	€ 1.289.594,73 a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021; € 110.405,27 a valere sui fondi comunali quale quota di cofinanziamento.

Il CUP dell'intervento è **J74B18000030002**;

Per la procedura in oggetto il CIG sarà acquisito dalla Città Metropolitana di Bari, quale stazione unica appaltante, in sede di procedura di gara;

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 45 co. 8 del D.lvo 36/2023 oggi vigente, e secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, per le attività in capo alla Città Metropolitana di Bari, quale stazione unica appaltante, sarà riconosciuta una somma pari al 25% del fondo quantificato ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del D.lvo 36/2023, ovvero una somma pari ad € 4.750,00 e prevista nel quadro economico dell'intervento di che trattasi (voce c.11).

Il contributo ANAC e le spese di pubblicazione degli esiti di gara, pari a complessivi € 2.410,00, salvo variazioni degli importi in aumento o in diminuzione, per le spese di pubblicazione, che verranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari a questo Ente, sono impegnate dal Comune di Altamura e riconosciute, con un impegno di spesa specifico, da riconoscere alla Città Metropolitana di Bari in quanto S.U.A.;

La spesa complessiva, pari ad € 1.400.000,00, trova copertura finanziaria come di seguito:

<i>Gestione Spesa</i>					
<i>fondi del V LIVELLO</i>				<i>p.c.f. 4.02.01.01.000</i>	
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>Impegno nr.</i>	<i>importo</i>
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174/2023	€ 600.000,00
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	404/2023	€ 800.000,00

RITENUTO di dover sub- impegnare, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:

- **€ 4.750,00** pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce c.11;
- **€ 410,00** per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce c.13 del quadro economico,
- **€ 2.000,00** ricompresi nella voce c.13 del quadro economico, per spese pubblicità, avvisi post-informazione, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. b) del del D.M. 2.12.2016 gli avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo maggiore o uguale a 500.000 euro: sulla piattaforma ANAC e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro trenta giorni dal decreto di aggiudicazione ed entro cinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto, come di seguito riportato;

<i>fondi del V LIVELLO</i>				<i>p.c.f. 2.02.01.09.003</i>	
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>sub-imp.</i>	<i>importo</i>
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-4/2023	€ 4.750,00
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-5/2023	€ 410,00
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-6/2023	€ 2.000,00

VISTO, il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013,

n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 06 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTA la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, co.2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;*

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06.08.2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto-legge n. 13 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (in G.U. n. 94 del 21 aprile 2023), recante testualmente: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO che il progetto a base dell'affidamento è stato redatto conformemente a quanto previsto nella Scheda tecnica n.2 *“Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali”* e alla Scheda tecnica n.5 *“Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici”*, riportate nella Guida operativa allegata alla circolare RGS n.33 del 13 ottobre 2022, per il rispetto del principio DNSH, applicabile alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 riguardante il presente affidamento e specificato nella Relazione DNSH elaborato *“C”*;

VISTO che la predetta conformità risulta esser stata attestata in sede di verifica effettuata ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 36/2023;

ATTESTATO che per la procedura in oggetto è accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell’art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, data la natura dei lavori, la dislocazione territoriale e il non rilevante importo;

Alla luce di quanto sinora esposto si propone al Dirigente del VI Settore *“Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche”* l’adozione del presente provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre dell’intervento di *“Recupero architettonico e funzionale dell’ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell’ostello della gioventù - Il Piano”*, mediante procedura negoziata, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. c) e dell’art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023, da espletare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Il Responsabile Unico del Progetto

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
“Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche”

LETTE E CONDIVISE le motivazioni sopra riportate nella premessa del Responsabile del Procedimento, **da intendersi qua integralmente riportate**;

VISTI gli articoli 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'art.94 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.17 del T.U.P.I. approvato con D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, n.165;

VISTO l'art. 22 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, “La Gestione del Bilancio” avente ad oggetto “*Impegno della spesa*”;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36- Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare, l'art.11, co.2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per quanto ancora vigente;

VISTO il Decreto Sindacale N. 1 del 06.06.2023 del Sindaco Prof. Vitantonio Petronella con cui veniva prorogato allo scrivente l'incarico di Dirigente a tempo pieno e determinato del VI Settore “Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche - Datore di Lavoro del personale dell'Ente”, già affidato con decreto sindacale n. 44 dell'8 maggio 2019 e successiva conferma del Commissario Straordinario giusta decreto n. 1 del 13.12.2022;

VISTO l'art. 6-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Sezione M5bis Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023;

DATO ATTO CHE, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e della Misura MG5 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto dirigente;

per tutto quanto sopra esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici competenti,

DECIDE

di RICHIAMARE ED APPROVARE quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1. APPROVARE** il Progetto Esecutivo redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lvo 36/2023, acquisito in data 17.07.2023 prot. 69263 e successive integrazioni acquisite ai prot. 74742 del 01.08.2023 e prot. 80655 del 28.08.2023 relativo ai lavori di “**Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ul-**

teriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano” dell'importo complessivo di € 1.400.000,00, costituito dagli elaborati riportati in premessa e, in particolare dal seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO		
n.	descrizione	Importo €
A)	LAVORI	
a.1	OG 2- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	595.341,36 €
a.2	OG- 11 Impianti tecnologici	304.219,19 €
a.3	Oneri della sicurezza speciali – OSS- (non soggetti a ribasso)	49.775,20 €
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO (a.3)	49.775,20 €
	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO (a.1+a.2)	899.560,55 €
	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (a.1+a.2+a.3)	949.335,75 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche dirette e indirette e saggi archeologici	1.797,11 €
b.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)	5.000,00 €
b.3	Imprevisti (max 10% della voce A)	94.933,58 €
C)	SPESE TECNICHE GENERALI	
c.1	Progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in F.E.	54.945,23 €
c.2	Direzione Lavori	94.180,72 €
c.3	Supporto al R.U.P.	5.000,00 €
c.4	Verifica progettazione art.42 del D.Lgs 36/2023i	5.000,00 €
c.5	Collaudo	19.200,79 €
c.6	Spese per commissione giudicatrice	2.000,00 €
c.7	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 20ore x € 50,00	1.000,00 €
c.8	art.45 co.3, su Servi di Ingegneria e Architettura-spese tecniche [quota 80% di c.1+c.2+c.5]	2.693,23 €
c.9	art.45 co.5 (quota 20% di c.1+c.2+c.5)- non dovuto per finanziamenti comunitari	0,00 €
c.10	Incentivo personale interno, su Lavori (A) – art. 45 co.3 (quota 80% di A)	15.200,00 €
c.10.1	<i>di cui Incentivo S.U.A. Città Metropolitana di Bari</i>	
c.11	art.45 co.3 (quota 20% di A)	4.750,00 €
c.12	art.45 co.5 (quota 20% di A)- non dovuto per finanziamenti comunitari	0,00 €
c.13	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprensive	2.445,00 €
c.14	Accantonamenti art. 60 e 120 D.lgs. 36/2023	7.088,80 €
D)	IVA SU LAVORI, SPESE TECNICHE E CASSA E ARROTONDAMENTI	
d.1	I.V.A. su lavori (10%)	94.933,57 €
d.2	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di c.1+c.2+c.5)	6.733,07 €
d.3	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di c.1+c.2+c.5+d.2)	38.513,16 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b.1+.....+ d.3)	450.664,25 €
	TOTALE COMPLESSIVO	1.400.000,00 €

- 2. CONTRARRE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 co.1 del D.Lvo n.36/2023, per l'affidamento dei lavori di **“Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù - Il Piano”**, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU- nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- 3. INDIRE**, apposita procedura negoziata, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. c) e 76 del D.Lgs. n. 36/2023 e procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. n.36/2023, avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'Appalto relativo ai lavori del **“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA- MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. CUP: J74B18000030002”** per un importo complessivo **€ 949.335,75**, di cui **€ 49.775,20** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.
- 4. SPECIFICARE** che l'importo a base d'asta è di **€ 949.335,75** (di cui € 899.560,55 per lavori, comprensivi dei costi della manodopera pari ad € 382.029,02 e stima degli oneri della sicurezza aziendali pari ad € 26.986,82, al netto degli oneri interni della sicurezza ed € 49.775,20 per oneri complessivi della sicurezza non soggetti a ribasso);
- 5. STABILIRE** che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, unitamente al Patto di Integrità e al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di questo Ente, saranno trasmessi e/o resi disponibili su apposito link alla Città Metropolitana di Bari che in sede di gara provvederà a metterli a disposizione degli operatori invitati;

6. APPROVARE i seguenti elementi essenziali del contratto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 co.1 del D.Lvo n.36/2023, gli elementi **essenziali del contratto**, nel modo seguente:

oggetto del contratto	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE DELL'EX MONASTERO DI SANTA CROCE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI CAMERE DELL'STELLO DELLA GIOVANTU' - II Piano					
prezzo	Importo contratto	€	949.335,75			
	Oneri sicurezza speciali/indiretti	€	49.775,20	NON SOGGETTI A RIBASSO		
	Importo lavori da assoggettare a ribasso (inclusa manodopera e stima oneri sicurezza aziendali)	€	899.560,55			
	Importo lavori da assoggettare a ribasso (al netto della manodopera e oneri sicurezza aziendali)	€	490.544,71			
	Aliquota IVA su lavori		10%			
	Costo manodopera ex art.41 co.13 e 14 D.Lgs. 36/2023			€ 382.029,02	NON SOGGETTI A RIBASSO	
Stima Oneri Sicurezza aziendali - (OSD)			€ 26.986,82	RIBASSO		
qualificazione appaltatore	cat.	descrizione	Importo	Class.	%	Note
	OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	€ 708.321,25	III	74,61	Categoria Prevalente qualificazione obbligatoria
	OS30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI;	€ 241.014,50	I	25,39	Obbligo di qualificazione o RTI: s.i.o.s. > 10% Categoria scorporabile e sub-appaltabile
durata del contratto	540 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
forma dell'appalto	appalto "a corpo" come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto					
fine del contratto	Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- II Piano					
criterio di scelta del contraente	<u>D.lvo n. 36/2023, art.50, c.1, lett.c) e art. 76,</u> procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, previa consultazione di <u>almeno cinque operatori economici</u> , ove esistenti, individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso di adeguata qualificazione. La procedura sarà espletata attraverso la Stazione Unica Appaltante (SUA) costituita presso la Città Metropolitana di Bari mediante invio di richieste di offerte;					
criterio di aggiudicazione dell'appalto	<u>D.lvo n. 36/2023, art.108, c.1, 2 e 4</u> criterio dell'offerta più vantaggiosa, individuata sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo), da applicare sull'importo a base d'asta in termini di ribasso unico percentuale, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.					
fonte del finanziamento	OPERA FINANZIATA IN PARTE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1- Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - (€ 1.289.594,73 a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021) E IN PARTE (€ 110.405,27) A VALERE SUI FONDI COMUNALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO.					
sottoscrizione contratto	Ai sensi dell'articolo 18, co. 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata".					
C.U.I.:	82002590725201800024					
C.U.P.:	J74B18000030002					

7. STABILIRE altresì,

- che il termine per la ricezione delle offerte è di giorni 10 (dieci);
- che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Transiz. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;

- che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai predetti requisiti;
 - che per l'appalto in questione troverà applicazione la revisione prezzi e l'adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
 - che trova applicazione al presente appalto la previsione di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - la categoria di opere specializzate OS 30 è a qualificazione obbligatoria, pertanto qualora l'operatore economico non sia in possesso della qualificazione richiesta, le condizioni di qualificazione possono essere alternativamente le seguenti:
 1. Avalimento ai sensi dell'art. 26 dell'Allegato II.12 al Codice;
 2. Costituzione di un raggruppamento d'impresе;
 3. Subappalto ad imprese in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile.
- 8. APPROVARE**, altresì l' allegato elaborato "RELAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INFORMAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE PER PREDISPOSIZIONE ATTI PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELLA LETT.C) ART.2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ALTAMURA E CITTA' METROPOLITANA DI BARI" contenente gli elementi essenziali della lettera di invito per sinteticità non riportati nella decisione di contrarre;
 - 9. DARE ATTO** che, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, procederà la Città Metropolitana di Bari tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso della qualificazione per le prestazioni di che trattasi;
 - 10. INDIVIDURARE**, in virtù del protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. a), della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, co. 1, lett. a), punto 1.2 del Decreto-legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021 e ss.mm.ii., per la procedura sopra menzionata, a cura della Città Metropolitana di Bari, almeno **n. 5 (cinque) operatori economici** iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti determinati nell'elaborato allegato alla presente decisione "RELAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INFORMAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE PER PREDISPOSIZIONE ATTI PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELLA LETT.C) ART.2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ALTAMURA E CITTA' METROPOLITANA DI BARI" contenente i criteri e i requisiti di accesso alla procedura per gli operatori economici;
 - 11. STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs n. 36/2023, ove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto per la Stazione Appaltante, non si procederà all'aggiudicazione;
 - 12. DEMANDARE** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
 - 13. DARE ATTO** che, secondo quanto previsto all'art. 53 co.1 del D.lgs. 36/2023, per la procedura di gara di cui al presente atto **non è richiesta la garanzia provvisoria**;
 - 14. DARE ATTO** che all'impresa aggiudicataria verrà richiesta una della **garanzia definitiva** nella misura del 5% per cento dell'importo del contratto, ex art. 53, comma 4 ultimo periodo del D. Lgs n. 36/2023, mediante fidejussione conforme all'allegato A schema 1.2 approvato con decreto MISE 16 settembre 2022 n. 193, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

15. **DARE ATTO** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la **polizza assicurativa** di cui all'art. 117, comma 10, per rischi di esecuzione i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari all'importo del contratto stesso. Tale polizza assicura la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere.
16. **RISERVARE** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
17. **STABILIRE**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma pubblico-amministrativa, a rogito del Segretario Generale di questo Comune, con spese e diritti a carico della ditta aggiudicataria, alle condizioni indicate nel capitolato speciale di appalto;
18. **DARE ATTO** che il subappalto è consentito nei termini di cui all'art. 119 del D.Lvo n. 36/2023;
19. **DARE ATTO** che non è possibile suddividere l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione la cui fattibilità, fruibilità e funzionalità complessiva dell'intervento, potranno essere garantite esclusivamente con la realizzazione dell'intero l'appalto in un unico lotto;
20. **ESCLUDERE**, per le motivazioni in premessa, ai sensi del co. 7, dell'art. 47 del Decreto-legge n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021), i requisiti riferiti all'occupazione femminile, di cui al co. 4 del medesimo Decreto-legge n. 77/2021, in considerazione della tipologia di lavoro che necessita di operazioni di movimentazione di carichi gravosi oltre che di macchine operatrici e di manodopera altamente specializzata che costituiscono l'oggetto dell'appalto;
21. **STABILIRE**, con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
22. **SPECIFICARE** che gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
23. **DARE ATTO** che il CUP relativo all'intervento è **J74B18000030002** e che il **CIG** sarà acquisito dalla Città Metropolitana di Bari prima dell'inizio della procedura di gara;
24. **ATTESTARE** che per la procedura in oggetto è accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, data la natura dei lavori, la dislocazione territoriale e il non rilevante importo;
25. **DARE ATTO** che la spesa complessiva di € 1.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento, è stata accertata giusta Determinazione Dirigenziale n. 1920 del 30.12.2022 nel seguente modo:

<i>Gestione Spesa</i>					
<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 4.02.01.01.000</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>Impegno nr.</i>	<i>importo</i>
2016004	2022	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174/2023	€ 600.000,00
2016004	2022	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	404/2023	€ 800.000,00

26. **SUB-IMPEGNARE**, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:
 - **€ 4.750,00** pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce c.11;
 - **€ 410,00** per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce c.13 del quadro economico,
 - **€ 2.000,00** ricompresi nella voce c.13 del quadro economico, per spese pubblicità, avvisi post-informazione, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. b) del del D.M. 2.12.2016 gli b) avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo maggiore o uguale a 500.000 euro: sulla piattaforma ANAC e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro trenta giorni dal decreto di aggiudicazione ed entro cinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per estratto su almeno un quotidiano a

diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto, come di seguito riportato:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.003		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-imp.	importo
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-4/2023	€ 4.750,00
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-5/2023	€ 410,00
2016004	2023	7.01.2.0202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1174-6/2023	€ 2.000,00

- 27. CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dal Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Altamura 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 12 aprile 2022, confluita nel PIAO approvato con D.G.C. n. 125/2022 ed in particolare la misura MG6, non rilevando conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di **"Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell'ostello della gioventù- Il Piano"** - CUP J74B18000030002, l'Ing. Giovanni MELE, Funzionario Tecnico dell'Ente, in possesso delle competenze e dei requisiti previsti nell'allegato I.2, il quale effettuerà la verifica di congruità dell'offerta;
- 28. TRASMETTERE** copia del presente provvedimento unitamente agli elaborati allegati alla Città Metropolitana di Bari cui compete l'indizione della gara e l'acquisizione del relativo CIG e al Servizio Appalti e Contratti del I Settore "Area servizi amministrativi ed al Cittadino" di questo Ente per gli adempimenti consequenziali di competenza; Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione nel Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente) nonché del D.Lgs n. 36/2023;
- 29. DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione del Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 36/2023;
- 30. DISPORRE**, altresì, al Responsabile Unico del Procedimento di procedere all'inserimento e implementazione dei dati relativi al presente provvedimento sul Portale informatico ReGiS messo a disposizione dal M.E.F., per il monitoraggio degli interventi del PNRR dell'Osservatorio Regionale dell'ANAC e sul sito informatico del MEF per il monitoraggio dell'opera nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni – BDAP;
- 31. DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e della Misura MG5 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto Dirigente;
- 32. DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016).
- 33. DI RIEPILOGARE** di seguito gli:

ALLEGATI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO

denominazione	nomefile	riservato	no web
"RELAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE INFORMAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE PER PREDISPOSIZIONE ATTI PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELLA LETT.C) ART.2 DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ALTAMURA E CITTA' METROPOLITANA DI BARI"	DISCIPLINARE.pdf	X	X
VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO	S_CROCE_VERBALE DI VALIDAZIONE.pdf	X	X
ALLEGATO_1 DICHIARAZIONE_DNSH	ALLEGATO_1 DICHIARAZIONE_DNSH.pdf	X	X
DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA E ONERI SICUREZZA AZIENDALE	DICHIARAZIONE_COSTI_MANODOPERA E ONERISICUREZZA AZIENDALE.pdf	X	X
PARERI ENDOPROCEDIMENTALI	S_CROCE_PARERI.pdf	X	X

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Biagio Maiullari

Redatta da G.Mele

**Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.222 del 06/09/2023****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2023	Impegno di spesa	2023 1174/0	Data: 01/03/2023	Importo: 600.000,00
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione			
Capitolo:	2023 2016004	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione		
Codice bilancio:	7.01.2.0202	C.U.P.: J74B18000030002	SIOPE: 2.02.01.10.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 110.405,27 € - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2016004 489.594,73 € -			
Beneficiario:	0000053 - DIVERSI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno di spesa	2023 404/0	Data: 30/12/2022	Importo: 800.000,00
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione			
Capitolo:	2023 2016004	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione		
Codice bilancio:	7.01.2.0202	C.U.P.: J74B18000030002	SIOPE: 2.02.01.10.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2016004 800.000,00 € -			
Beneficiario:	0000053 - DIVERSI			



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.222 del 06/09/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1174/0	Data: 01/03/2023	Importo: 600.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1174/4	Data: 22/08/2023	Importo: 4.750,00
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione. Rimborso spese gara II PIANO SANTA CROCE CIG			
Capitolo:	2023 2016004	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione		
Codice bilancio:	7.01.2.0202	C.U.P.: J74B18000030002	SIOPE: 2.02.01.10.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 4.750,00 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1174/0	Data: 01/03/2023	Importo: 600.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1174/5	Data: 22/08/2023	Importo: 410,00
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione. Rimborso spese gara II PIANO SANTA CROCE CIG			
Capitolo:	2023 2016004	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione		
Codice bilancio:	7.01.2.0202	C.U.P.: J74B18000030002	SIOPE: 2.02.01.10.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 410,00 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.222 del 06/09/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1174/0	Data: 01/03/2023	Importo: 600.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1174/6	Data: 22/08/2023	Importo: 2.000,00
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione. Rimborso spese gara II PIANO SANTA CROCE CIG			
Capitolo:	2023 2016004	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Entrata 138034 - Oneri Urbanizzazione		
Codice bilancio:	7.01.2.0202	C.U.P.: J74B18000030002	SIOPE: 2.02.01.10.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 2.000,00 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2023	Accertamento di entrata	2023 526	Data: 01/03/2023	Importo: 526.149,89
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Spesa 2016004 -			
Capitolo:	2023 138034	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Spesa 2016004 -		
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE: 4.02.01.01.001		
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2016004			
Debitore:	0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			



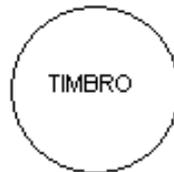
Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.222 del 06/09/2023

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2023	<i>Accertamento di entrata</i>	2023 525	Data: 01/03/2023	Importo: 73.850,11
Oggetto:	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Spesa 2016004 -			
Capitolo:	2023 138034	PNRR M5 C2 I2.1 CUP J74B18000030002 II STRALCIO SANTA CROCE (ulteriori camere ostello al secondo piano). Fondi PNRR Spesa 2016004 -		
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE:	4.02.01.01.001	
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2016004			
Debitore:	0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

.....

ALTAMURA li, 05/09/2023



Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 1522**

Settore Proponente: **6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE**

Ufficio Proponente: **MANUTENZIONE**

Oggetto: **PNRR - M5.C2.INV2.1 - RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE DELL'EX MONASTERO DI SANTA CROCE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI CAMERE DELL'OSTELLO DELLA GIOVENTÙ - II PIANO DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI. CUP: J74B18000030002**

Nr. adozione settore: **222** Nr. adozione generale: **1429**

Data adozione: **06/09/2023**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **05/09/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. F.sco Faustino

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. "*I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA*"

Altamura, li

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li

IL FUNZIONARIO
